



## Consiglio Regionale della Puglia

Al Presidente del Consiglio Regionale della Puglia  
Avv. Loredana Capone

### MOZIONE

**Oggetto: integrazione codici ATECO contenuti nei bandi Titolo II Capo 3, PIA medie, PIA piccole e Contratti di Programma**

#### Premesso che

- ✓ Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 177 del 31 dicembre 2014 è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto di esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 per l'erogazione di “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese”, noto come **Titolo II Capo 3**, successivamente modificato (BURP n. 147/2015; n. 16/2016; n. 87/2016; 20/2020). Gli investimenti possono riguardare:
  - la creazione di una nuova unità produttiva;
  - l'ampliamento di una unità produttiva esistente;
  - la diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente;
  - il cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente.
- ✓ Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 68 del 14 maggio 2015 è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione di progetti promossi da PICCOLE IMPRESE ai sensi dell'art. 27 del R.R. 17/2014, noto come **PIA PICCOLE**, successivamente modificato (BURP n. 13/2016; n. 54/2016; 76/2016; 20/2020). Con il PIA si possono realizzare investimenti in unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Puglia e riguardanti:
  - la realizzazione di nuove unità produttive;
  - l'ampliamento di unità produttive esistenti;
  - la diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente;
  - un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente.
- ✓ Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 68 del 14 maggio 2015 è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione di progetti promossi da MEDIE IMPRESE ai sensi dell'art. 27 del R.R. 17/2014, noto come **PIA MEDIE**, successivamente modificato (BURP n. 13/2016; n. 42/2016; n. 54/2016; 76/2016; 20/2020). Con il PIA si possono realizzare investimenti in unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Puglia e riguardanti:
  - la realizzazione di nuove unità produttive;

- l'ampliamento di unità produttive esistenti;
  - la diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente;
  - un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente.
- ✓ Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 68 del 14 maggio 2015 è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione di progetti promossi da GRANDI IMPRESE ai sensi dell'art. 27 del R.R. 17/2014, noto come **CONTRATTI DI PROGRAMMA**, successivamente modificato (BURP n. 13/2016; 20/2020). Con il PIA si possono realizzare investimenti in unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Puglia e riguardanti:
- la realizzazione di nuove unità produttive;
  - l'ampliamento di unità produttive esistenti;
  - la diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente;
  - un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente.

#### Considerato che

- ✓ A livello nazionale ed europeo vi è convergenza nell'attuazione di politiche finalizzate alla riduzione delle emissioni nocive nell'ambiente, come dettato dall'agenda europea 2030 e declinato negli obiettivi per lo sviluppo sostenibile nn. 7 *Energia pulita e sostenibile* e 8 *Consumo e produzione responsabile*;
- ✓ a livello locale risulta forte l'auspicio di interventi regionali di affiancamento al processo di innovazione sostenibile del territorio pugliese;
- ✓ occorre pertanto promuovere ed incentivare gli investimenti delle imprese pugliesi verso l'adozione di processi sostenibili e modelli di economia circolare al fine, altresì, di mantenere la posizione di mercato acquisita e di garantirne la competitività ad ogni livello.


Tutto ciò premesso e considerato

#### IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

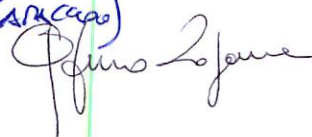
1. ad adottare ogni atto necessario finalizzato all'integrazione degli elenchi dei codici ATECO relativi ai bandi richiamati in premessa prevedendo l'inclusione dei codici relativi alle attività di produzione di compost e l'estensione delle attività di recupero e riciclaggio già previste per i rifiuti industriali e le biomasse anche ai rifiuti solidi urbani, limitatamente a progetti che comportino sia la riduzione degli scarti da inviare in discarica che la produzione di materia prima seconda (MPS) da immettere in altro ciclo produttivo o sul mercato nonché la riduzione dell'emissione di sostanze nocive nell'ambiente;
2. ad adottare ogni atto necessario finalizzato all'integrazione dell'elenco dei codici ATECO relativo al bando TITOLO II CAPO 3 prevedendo l'inclusione dei codici relativi al Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione, limitatamente a progetti per l'introduzione di nuove tecnologie a ridotte emissioni inquinanti.

Bari, 14 Luglio 2021

I Consiglieri

(STELLATO) 

Filippo  (CARICAP)

Luigi  (LOPANE)  
2